

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA**AVVISO n. 3/2021**del registro
degli avvisi del
Dipartimento di Medicina
E Chirurgia

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

**AVVISO
PROCEDURA COMPARATIVA
IL DIRETTORE**

Visto il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1461 del 25.07.2006 e ai sensi dell'art. 7 comma 6-bis, del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto in particolare l'art. 7, commi 5-bis e ss., del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone:

"5-bis. È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo [2, comma 1](#), del [decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81](#), non si applica alle pubbliche amministrazioni.

6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici



e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater.

6-bis. Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

6-ter. I regolamenti di cui all'articolo 110, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si adeguano ai principi di cui al comma 6.

6-quater. Le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché



degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144.

6-quinquies. Rimangono ferme le speciali disposizioni previste per gli enti pubblici di ricerca dall'articolo 14 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.";

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 173, della L. 23.12.2005, n. 266, il quale dispone che "1.173. Gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione." e l'art. 1, comma 9, L. 23.12.2005, n. 266, il quale dispone che "1.9. Fermo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 11, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, esclusi le università, gli enti di ricerca e gli organismi equiparati, a decorrere dall'anno 2006, non potrà essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta nell'anno 2004. Nel limite di spesa stabilito ai sensi del primo periodo deve rientrare anche la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 10 del 15/12/2020 con il quale, a seguito dell'istanza della Dott.ssa Cristiana GAMBELUNGHE, afferente alla Sezione di Medicina Legale, Scienze Forensi e Medicina dello Sport del Dipartimento, è stato autorizzato l'avvio delle procedure concorsuali, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 contratto di collaborazione per lo svolgimento delle attività di preparazione ed estrazioni di campioni biologici, taratura e manutenzione degli strumenti di laboratorio, analisi in gas cromatografia/spettrometria di massa, al fine del completamento del progetto dal titolo: "Determinazione dell'Etilglucoronide in campioni biologici, quale marker di abuso alcolico" di cui è Responsabile Scientifico la Dott.ssa Cristiana GAMBELUNGHE, afferente alla Sezione di Medicina Legale, Scienze Forensi e Medicina dello Sport del Dipartimento, per un impegno da adempiere nell'arco massimo di mesi 12, ai fini dell'adempimento della prestazione stessa;

Considerato che "gli incarichi relativi ad attuazione di progetti di formazione e ricerca di cui all'art. 7 comma 6 D.Lgs 165/2001, stipulati dalle Università statali, non rientrano, per effetto della L. 232/2016, nelle fattispecie sottoposte al controllo preventivo di legittimità di competenza della Corte previsto dall'art.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

3, comma 1, lettera f-bis), della Legge 14/01/1994 n. 20 come modificato dall'art 17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009;

Visto l'art.18, comma 1, lettere b) e c) della L. 240/2010;

Visto l'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera h) della L. 190/2012;

Visto l'art. 73 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore dal 1° gennaio 2015, modificato, da ultimo, con D.R. n. 1258 del 31.7.2018;

Vista la Legge 125 del 30 ottobre 2013;

Preso atto che la prestazione riguarderà lo svolgimento delle attività di preparazione ed estrazioni di campioni biologici, taratura e manutenzione degli strumenti di laboratorio, analisi in gas cromatografia/spettrometria di massa, al fine del completamento del progetto dal titolo: "Determinazione dell'Etilglucoronide in campioni biologici, quale marker di abuso alcolico" di cui è Responsabile Scientifico la Dott.ssa Cristiana GAMBELUNGHE, afferente alla Sezione di Medicina Legale, Scienze Forensi e Medicina dello Sport del Dipartimento

Considerato che l'espletamento della suddetta attività è richiesto al fine di sopperire ad una esigenza di natura temporanea;

Considerato che ai fini del corretto adempimento della suddetta attività sono necessarie prestazioni altamente qualificate;

Considerato che, come dichiarato in premessa, in relazione all'incarico di collaborazione, la figura professionale per la quale è stato richiesto il bando, necessaria per far fronte alle esigenze sopra rappresentate, non è oggettivamente rinvenibile nelle risorse umane a disposizione di questo Ateneo;

Visto l'avviso di "ricerca di professionalità interna" del 15/12/2020 pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Perugia (<http://www.unipg.it/>) in data 18/12/2020;

Considerato che non risulta possibile far fronte alle predette esigenze con il personale in servizio presso l'Amministrazione, in quanto, alla luce dell'avviso



sopra citato, nessuna unità di personale dipendente ha manifestato la propria disponibilità a svolgere la prestazione richiesta;

Rilevato che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, sussistono nella presente fattispecie tutti i presupposti sostanziali richiesti dall'art. 7, comma 6 e ss., del D.Lgs. 165/2001 per il legittimo conferimento del suddetto incarico, previo espletamento di una procedura comparativa preliminare, ai sensi della normativa sopra richiamata;

RENDE NOTO

Art. 1

Oggetto

E' indetta la procedura di selezione comparativa, **per titoli e colloquio**, per il conferimento di n° 1 contratto di collaborazione per lo svolgimento delle attività di preparazione ed estrazioni di campioni biologici, taratura e manutenzione degli strumenti di laboratorio, analisi in gas cromatografia/spettrometria di massa, al fine del completamento del progetto dal titolo: "Determinazione dell'Etilglucoronide in campioni biologici, quale marker di abuso alcolico" di è Responsabile Scientifico la Dott.ssa Cristiana GAMBELUNGHE, afferente alla Sezione di Medicina Legale, Scienze Forensi e Medicina dello Sport del Dipartimento per un impegno da adempiere nell'arco massimo di mesi dodici, ai fini dell'adempimento della prestazione stessa;

La prestazione oggetto del contratto verrà espletata presso la Sezione di Medicina Legale, Scienze Forensi e Medicina dello Sport del Dipartimento.

Art. 2

Requisiti di Partecipazione

Possono partecipare alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, di seguito indicato, siano in possesso dei seguenti requisiti e conoscenze:

- 1.** Godimento dei diritti civili e politici;
- 2. Titolo di studio:** Diploma di Laurea triennale in Scienze Biologiche o Laurea Magistrale in Scienze Biotechnologiche, Mediche con Indirizzo Forense;
- 3. Conoscenze:** Tecniche di analisi tossicologiche, conoscenza della lingua inglese;
- 4.** provata esperienza formativa e professionale nel campo dell'attività diagnostica di laboratorio.

Il candidato che non dichiara nelle forme indicate nel successivo articolo, il possesso dei requisiti e dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione si



intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Struttura.

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno in corso con altre strutture di questa Università, prestazioni coordinate e continuative, occasionali e prestazioni professionali aventi un oggetto medesimo o simile a quello della presente selezione.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e/o insufficiente rendimento ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o abbiano subito una condanna penale che, in base alla normativa vigente, preclude l'instaurazione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra gli uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 3

Presentazione domanda di Partecipazione.

Termini e modalità

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Modello A), **debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione**, corredata di tutta la relativa documentazione, ed indirizzata al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Piazzale Lucio Severi 1/8 Ed. A 06132 San Sisto Perugia - **dovrà pervenire** entro e non oltre il **decimo giorno** successivo alla data di pubblicazione (**25/01/2021**) del presente avviso nel sito Web dell'Amministrazione Centrale (**al seguente indirizzo: www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo"**) e **precisamente entro le ore 13.00 del giorno 05/02/2021**, al riguardo si precisa che saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 10 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso;

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Piazza Lucio Severi 1, Edificio A, 06132 San Sisto- Perugia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

invio posta elettronica certificata PEC al seguente indirizzo:
dipartimento.med@cert.unipg.it.

Al riguardo si precisa che in entrambi i casi (spedizione con raccomandata A/R oppure trasmissione mediate PEC) il candidato dovrà apporre la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla selezione comparativa di cui all'Avviso n. 3"; nel caso di trasmissione mediante PEC l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 10 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Dipartimento.

Il candidato la cui domanda pervenga oltre il termine da ultimo indicato si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, **pena l'esclusione**. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette



sia consentita da Convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Art. 4

Redazione della Domanda di Partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B. art. 3), in conformità al modello allegato al presente avviso (**Modello A**):

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. attuale residenza ed indirizzo con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni;
5. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lettera "C" Legge 240/2010);
6. possesso della cittadinanza italiana ovvero della qualifica di italiano non appartenente alla Repubblica, ovvero possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in quest'ultima ipotesi, godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana;
7. di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate – comprese la data della sentenza e l'autorità che ha erogato le stesse, specificando anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale o non menzione – ed i procedimenti penali pendenti – comprese l'autorità avanti la quale pende il procedimento e gli estremi identificativi dello stesso);
8. di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e/o insufficiente rendimento, di non essere cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
9. di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero deve essere dichiarata la sussistenza



dell'equiparazione secondo le modalità di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001;

10. esperienza specifica di cui all'art. 2, punto 5;
11. di essere/non essere portatore di *handicap*; in caso affermativo, il candidato dovrà indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento delle prove d'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico *handicap*, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104;
12. di autorizzare la pubblicazione *on line* del *curriculum vitae* e dell'Allegato 1 sul sito Web di Ateneo, in caso di sottoscrizione del contratto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Il candidato che presenti una domanda di partecipazione che non sia redatta nei termini e nelle forme sopra descritte si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di non valutazione, i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 6 del presente avviso; i titoli, oltre ad essere dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione (v. Modello "A"), possono essere, dal candidato, prodotti, in allegato alla domanda di partecipazione, in originale o in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, secondo il Modello "B" (v. N.B.), che deve essere sottoscritto con firma autografa, a pena di nullità della dichiarazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero **sottoscritto e presentato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**. Non è necessaria l'autenticazione della firma.

Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.



Non saranno presi in considerazione i titoli pervenuti dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

N.B. Alla domanda dovrà essere allegato il *curriculum vitae*, datato e firmato, che dovrà essere corredato, **a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando il modello "B", con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità. I cittadini stranieri che, ai sensi di quanto indicato sub N.B. non possano rendere valide dichiarazioni sostitutive, dovranno produrre, in originale o copia autenticata, la documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato nel *curriculum*.

Il *curriculum vitae* del vincitore della procedura comparativa preliminare sarà pubblicato nella pagina web www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti e - collaboratori in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza, valutazione e merito.

Art. 5

Commissione Esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionali dell'Università degli Studi di Perugia, è formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nella materia attinente la professionalità richiesta. La stessa sarà resa nota prima della prova di esame sul sito web dell'Ateneo alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo".

Art. 6

Valutazione Comparativa

La valutazione comparativa viene effettuata per titoli e colloquio.

Sono ammessi a valutazione i sotto indicati titoli, posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione e dichiarati secondo le modalità di seguito indicate.

1. *Curriculum vitae*;
2. Provata esperienza provata esperienza formativa e professionale nel campo dell'attività diagnostica di laboratorio;
3. Altri titoli, corsi di perfezionamento post-lauream, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio, assegni per ricerca o incarichi.



I titoli di cui ai precedenti punti, da sottoporre alla valutazione della commissione giudicatrice devono essere dichiarati, pena la non valutazione, nell'allegato modello "B", da presentare unitamente alla domanda entro il termine previsto; i titoli dichiarati nel modello "B" possono inoltre essere presentati entro lo stesso termine, in originale o in copia autentica o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale, conformemente al modello "C".

A pena di non valutazione, le dichiarazioni sostitutive di cui ai modelli "B" e "C" devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscritto, fermo restando quanto disposto dagli artt. 38, 3° comma, e 45, 3° comma, del D.P.R. 445/2000.

La sottoscrizione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

Il colloquio verterà sulle seguenti tematiche:

- Taratura e manutenzione degli strumenti di laboratorio, tecniche analitiche, conoscenza della lingua inglese.

La commissione giudicatrice può attribuire, per i titoli, il punteggio massimo di 40 (quaranta) punti e, per il colloquio, il punteggio massimo di 60 (sessanta) punti; il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 42/60.

Il colloquio avrà luogo il giorno **16/02/2020** con inizio alle **ore 12:00** presso i locali della Medicina legale, Scienze Forensi e Medicina dello Sport del Dipartimento Piazzale Lucio Severi Edificio B, 2° piano, 06132 San Sisto Perugia.

Qualora nella data stabilita per il colloquio dovesse ancora permanere la situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, lo stesso si svolgerà in modalità remoto tramite Microsoft Teams, verrà pertanto comunicato, all'indirizzo mail fornito nella domanda di partecipazione, il link per il collegamento telematico.

Le comunicazioni di cui al presente bando e pubblicate sul sito Web dell'Ateneo al seguente indirizzo: www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo") hanno valore di convocazione formale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcuna altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento delle prove.

La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta d'identità;
- passaporto;
- patente di guida;
- patente nautica;
- libretto di pensione;
- patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- porto d'armi;
- tessere di riconoscimento;

purché unite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora si verifichino cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali il colloquio già fissato per la selezione non possa essere espletato nella data stabilita, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio dello stesso verrà effettuata, nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso sul sito Web dell'Ateneo al seguente indirizzo: www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo").

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verifichino nell'imminenza della data stabilita per il colloquio e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente i candidati, il rinvio della prova verrà reso noto il giorno stesso, con le predette modalità.

Prima dell'espletamento del colloquio verranno comunicate dal Presidente della Commissione le eventuali esclusioni dei candidati mediante affissione del relativo avviso presso la sede dove si terrà il colloquio.

La commissione giudicatrice redige verbale relativo all'espletamento della procedura comparativa.

Art. 7

Graduatoria di Merito

All'esito della procedura comparativa la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente dei punti della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

Le graduatorie di merito sono approvate con Decreto del Direttore del Dipartimento, unitamente agli atti della procedura comparativa. Di esse è data



pubblicità mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione Centrale, all'indirizzo www.unipg.it alla voce **"Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo"**.

Le comunicazioni di cui al Decreto sopra citato e pubblicate sul sito web della Struttura hanno valore di convocazione formale e, pertanto, il/la candidato/a, risultati vincitori della selezione, è tenuto/a a presentarsi, senza alcuna altra documentazione, per il conferimento di un contratto di collaborazione per lo svolgimento delle attività di preparazione ed estrazioni di campioni biologici, taratura e manutenzione degli strumenti di laboratorio, analisi in gas cromatografia/spettrometria di massa, al fine del completamento del progetto dal titolo: "Determinazione dell'Etilglucoronide in campioni biologici, quale marker di abuso alcolico" di è Responsabile Scientifico la Dott.ssa Cristiana GAMBELUNGHE, afferente alla Sezione di Medicina Legale, Scienze Forensi e Medicina dello Sport del Dipartimento per un impegno da adempiere nell'arco massimo di mesi dodici, ai fini dell'adempimento della prestazione stessa;

Questa Amministrazione si riserva, in caso di sopravvenuta necessità, di attingere dalla graduatoria degli idonei per la sottoscrizione di contratti di diritto privato aventi il medesimo oggetto dell'incarico di cui al presente avviso.

Art. 8

Contratto

Il candidato risultato vincitore al fine potrà procedere alla stipula del contratto di collaborazione, della durata di mesi 12 in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria situazione fiscale e previdenziale e della dichiarazione dei dati relativi allo svolgimento di incarichi alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla amministrazione pubblica o allo svolgimento di attività professionali (art. 14, c.1 lett. c) D.Lgs n. 33/2013).

Nel caso non dovesse essere presentata la dichiarazione o che la stessa sia incompleta, il vincitore sarà dichiarato decaduto.

Il compenso della prestazione è di complessivi € 10.500,00 (diecimilacinquecento/00) al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo e del prestatore, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico.

L'efficacia del suddetto contratto, preso atto che: *"gli incarichi relativi ad attuazione di progetti di formazione e ricerca di cui all'art. 7 comma 6 D.Lgs 165/2001, stipulati dalle Università statali, non rientrano, per effetto della L. 232/2016, nelle fattispecie sottoposte al controllo preventivo di legittimità di competenza della Corte previsto dall'art. 3, comma1, lettera f-bis), della Legge*



14/01/1994 n. 20 come modificato dall'art 17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009", decorrerà a partire dal primo del mese successivo alla data di sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'incarico individuale ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 165/01.

Art. 9

Trattamento dei Dati Personali

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria ai fini della partecipazione alla presente procedura comparativa e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D.Lgs. n. 196/2003 e delle disposizioni del Regolamento U.E. 27.04.2016 N. 679 (General Data Protection Regulation – GDPR).

I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai fini della presente procedura.

L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 10

Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Dott. Marco BAZZOFFIA, e-mail: marco.bazzoffia@unipg.it, tel. 075/5858100 - fax 075/5858403.

Art. 11

Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Centrale, all'indirizzo www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo".

Art. 12

Disposizioni finali

Ai sensi del comma 2, Art. 3 del Codice di Comportamento, gli obblighi di condotta previsti dallo stesso codice si estendono per quanto compatibili anche ai titolari di collaborazioni occasionali.

Perugia, 19/01/2021

f.to Il Direttore del Dipartimento

Prof. Vincenzo Nicola TALESA